



Comune di Campagnola Emilia  
Provincia di Reggio Emilia

**DELIBERAZIONE NR. 40**

**CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Approvazione del Regolamento Comunale di istituzione della De.Co. (Denominazione Comunale di Origine) e di valorizzazione delle attività agro-alimentari locali.**

L'anno DUEMILANOVE addì VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 21.00 presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione..

SINDACO PRESIDENTE:

BARALDI PAOLA presente

CONSIGLIERI:

GALLI	GIORGIO	presente
MAGNANINI	MARCO	presente
BERTOLDI	MICHELE	presente
PIGNAGNOLI	CECILIA	presente
REVERBERI	PIERRE MAURICE	presente
SANTACHIARA	ALESSANDRO	presente
TONINI	MATTEO	presente
PEDRAZZOLI	MARCO	presente
LUPPI	SIMONA	presente
PIRONDINI	MARCO	presente
GIANFERRARI	GIAMPIERO	presente
TIRELLI	FABRIZIO	presente
BUSSEI	NINO	presente
CASONI	GIULIO	presente
RUSTICHELLI	ANDREA	presente
GAMBARINI	MATTEO	presente

Presenti nr.17 Assenti -

Assessori non Consiglieri:

VALLA	CERICO	presente
PEDRAZZOLI	MAURO	presente

- Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. SCULCO SALVATORE il quale provvede alla redazione del presente verbale.
- Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra PAOLA BARALDI, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.
- Sono nominati Scrutatori i Consiglieri Gambarini Matteo, Luppi Simona, Tonini Matteo.

**C O P I A**



Comune di Campagnola Emilia  
Provincia di Reggio Emilia

Approvazione del Regolamento Comunale di istituzione della De.Co. (Denominazione Comunale di Origine) e di valorizzazione delle attività agro-alimentari locali.

**P A R E R I**

**ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, NR. 267**

Il sottoscritto, Responsabile del 1° Settore "Affari Generali ed Istituzionali", esprime parere favorevole sulla proposta in oggetto in ordine alla regolarità tecnica, art.49 del D.Lgs. 267/2000.

F.to Dr.ssa Giuliana Vezzani



## Comune di Campagnola Emilia Provincia di Reggio Emilia

---

Il Sindaco Presidente:

Il contenuto dell'atto lo dice il titolo stesso. La nostra intenzione è quella di andare a creare degli strumenti e delle modalità per valorizzare le nostre tipicità. Entrerà nel merito del Regolamento l'Assessore Reverberi, per competenza.

L'Assessore alle Attività Produttive e dello Sviluppo economico, Pierre Maurice Reverberi:

La "De.Co.", abbreviazione di Denominazione Comunale di Origine, è un istituto che trova i suoi scopi istituzionali sia nel Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali e anche nello Statuto comunale. La salvaguardia e la promozione delle tradizioni gastronomiche e delle attività agroalimentari o artigianali è uno dei compiti di una Amministrazione Comunale. E' anche lo strumento con cui si traduce concretamente il principio di sussidiarietà perché, se la volgiamo definire in un certo modo, la De.Co. altro non è che una sorta di traduzione a livello locale di quelle che sono le etichettature che derivano dalla Unione Europea e dal Diritto comunitario. Con l'istituzione della De.Co. viene creato un registro in cui vogliamo inserire quelli che sono i prodotti agricoli, in particolare i prodotti agroalimentari che hanno delle peculiarità, specificità e caratteristiche legate strettamente al territorio e quindi degne e meritevoli di particolare attenzione nell'interesse collettivo.

Abbiamo sancito dei requisiti per l'iscrizione nel registro della De.Co. che sono ovviamente differenti a seconda che si tratti di prodotti agricoli spontanei (esclusivamente del territorio comunale) o prodotti derivanti da attività agricole e di allevamento. In questo caso il requisito fondamentale è che tali prodotti derivino, nascano nel territorio comunale. Per quanto riguarda invece prodotti derivanti da lavorazione a carattere industriale o artigianale, essi devono essere lavorati, ottenuti in territorio comunale secondo delle modalità consolidate nei costumi e nelle consuetudini locali.

Sarà compito, poi, di apposita Commissione che verrà nominata, Commissione costituita da due esperti del settore e dal Sindaco o Suo delegato, tracciare una scheda identificativa del prodotto ed un disciplinare di produzione che attesti e documenti il legame del prodotto in questione con il territorio.

E' bene sottolineare che, oltre il Registro, c'è il cosiddetto marchio De.Co. che come Comune di Campagnola Emilia abbiamo "personalizzato". C'è già uno schema originale di quello che è il marchio De.Co. utilizzato a livello nazionale. Alcuni Comuni hanno modificato leggermente il marchio, altri ne hanno elaborato uno nuovo. Noi abbiamo deciso di non discostarci da quello che gira a livello nazionale.

Va sottolineato, altresì, che il proprietario del marchio della Denominazione Comunale di Origine è il Comune di Campagnola Emilia che, sotto domanda di chi produce o di chi vende o somministra un prodotto già iscritto nel registro De.Co., può concedere l'autorizzazione a riprodurre ed utilizzare il marchio per scopi commerciali. Questo perché è inevitabile che la De.Co. vada a tutelare il prodotto e non il produttore, per il quale ovviamente ci sono le forme tradizionali private di registrazione del marchio e del brevetto. Quindi, l'unico proprietario è il Comune di Campagnola Emilia che dietro domanda dell'interessato può concedere l'autorizzazione all'utilizzo del marchio De.Co. La concessione è a tempo indeterminato, ma il Comune ha facoltà di revocarla qualora la persona che detiene la concessione non rispetti il disciplinare di produzione, ne faccia un uso improprio, oppure



## Comune di Campagnola Emilia Provincia di Reggio Emilia

---

non rispetti le norme igieniche e sanitarie. Di conseguenza la De.Co. è uno strumento di tutela e di difesa dei prodotti che hanno una specificità territoriale, ma è anche un importante strumento di marketing territoriale, perché può consentire ai privati di vendere un prodotto che ha una forte radice territoriale ed anche alle associazioni di organizzare eventi di promozione del prodotto specifico.

E' uno strumento, ripeto, che non è assolutamente in contrasto con gli istituti comunitari di tutela dei prodotti agroalimentari, anzi da essi trae ispirazione.

Inoltre non rischia di costituire un onere per il bilancio comunale perché abbiamo specificato che qualora terzi chiedessero la autorizzazione per l'utilizzo del marchio De.Co. saranno loro stessi a farsi carico dei costi del procedimento che altro non sono che il pagamento della Commissione che si pronuncerà nel merito dell'iscrizione al registro De.Co. e dell'utilizzo del marchio.

Queste sono le linee guida. Mi auguro che la proposta sia accolta favorevolmente da tutti i Consiglieri. Grazie.

Il Consigliere Galli Giorgio, Capogruppo della Lista "Democratici - Insieme per Campagnola Em.":

Due parole per esprimere come Gruppo l'apprezzamento per questa iniziativa dell'Amministrazione Comunale. Iniziativa, secondo noi, concreta: spesso si sentono proclami, slogan un po' generici sulla valorizzazione dei prodotti tipici delle località. Quindi, un primo progetto concreto. Apprezzamento anche perché è un punto qualificante del nostro programma quello della valorizzazione dei prodotti tipici e penso che sia anche importante per la Comunità istituire questa specie di "cassaforte" in cui il Comune - quindi la nostra Comunità - può andare a raccogliere un po' tutte le specialità tipiche del nostro territorio. Un'iniziativa concreta anche perché consente - come diceva prima l'assessore -agli stessi produttori, alle stesse aziende agricole e alle persone che lavorano questi prodotti di avere un veicolo e uno strumento importante per la promozione delle loro attività e dei loro prodotti. Quindi, anche dal punto di vista della pubblicità, della formazione e della promozione in generale dei prodotti tipici. Ovviamente l'auspicio è quello di andare a riempire progressivamente questa "cassaforte" con le nostre ricchezze.

Il Sindaco:

Auspicio che cogliamo.

Nessun altro intervenendo,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITO quanto sopra;

deliberazione di C.C. nr. 40 in data 29/09/2009 - pagina nr. 4



## Comune di Campagnola Emilia Provincia di Reggio Emilia

---

### PREMESSO CHE

- il Comune di Campagnola Emilia intende consolidare e rafforzare sempre più il proprio impegno nell'azione di valorizzazione e tutela delle eccellenze del territorio, nella convinzione che ciò costituisca anche un efficace strumento di promozione dell'immagine del paese, da cui possono derivare importanti occasioni di marketing territoriale, con ricadute positive sull'intera comunità;
- in tale ottica, e pur in mancanza di qualsiasi obbligo di legge, l'Amministrazione Comunale ha deciso di avviare iniziative di tutela nel settore delle attività agro-alimentari tradizionali del territorio, che costituiscono una risorsa di valore economico, culturale e turistico;

### VISTI:

- l'art. 3 del Decreto Legislativo 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che al comma 2 dispone che "il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo", mentre il successivo art. 13 comma 1 aggiunge che "spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze";
- il vigente Statuto Comunale, che rafforza ed esplicita ulteriormente i suddetti concetti, stabilendo che il Comune di Campagnola Emilia "rappresenta e cura unitariamente gli interessi della propria comunità, ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, culturale, sociale ed economico" (art. 5, comma 1), "promuove lo sviluppo del patrimonio culturale anche nelle sue espressioni di costume e di tradizioni locali" (art. 8, comma 1) e "tutela e promuove lo sviluppo dell'artigianato, dell'industria e dell'agricoltura; adotta iniziative atte a stimolarne l'attività e ne favorisce l'associazionismo" (art. 10, comma 2);

### CONSIDERATO CHE:

- secondo quanto postulato dai citati articoli, che si ispirano con ogni evidenza al principio di sussidiarietà, il Comune è sicuramente legittimato ad assumere autonome iniziative, anche di tipo regolamentare, a sostegno delle produzioni tipiche locali dell'agricoltura e dell'artigianato, purché, ovviamente, non invadano la sfera di competenza di altri Enti;
- sulla scorta di tali considerazioni e di tali presupposti, l'Amministrazione Comunale ha deciso di verificare la possibilità di istituire anche a Campagnola Emilia, così come già attuato da altri Comuni, la Denominazione Comunale di Origine "De.C.O." per i prodotti tipici e tradizionali del territorio;
- la Denominazione Comunale di Origine "De.C.O." può costituire un importante strumento, finalizzato a valorizzare quei prodotti e quelle iniziative agro-alimentari che sono legati indissolubilmente alla storia, alle tradizioni e alla cultura del territorio comunale in cui hanno origine, costituendo pertanto una fonte importante di attrattiva per il turismo enogastronomico che è in continua crescita;
- attraverso la De.C.O. si mira a valorizzare le risorse del territorio e le peculiarità produttive locali, nei settori dell'agricoltura e dell'artigianato;

### DATO ATTO CHE:

- risulta opportuno, per quanto in premessa e visto l'interesse di alcune

deliberazione di C.C. nr. 40 in data 29/09/2009 - pagina nr. 5



## Comune di Campagnola Emilia Provincia di Reggio Emilia

Associazioni locali, adottare un apposito regolamento, a carattere generale, che, oltre ad istituire ufficialmente la De.C.O., disponga operativamente anche sui requisiti e le modalità di attribuzione;

- allo scopo, l'Ufficio Commercio e Attività Produttive ha predisposto uno schema di Regolamento, composto da n. 7 articoli;

RITENUTO pertanto di istituire la Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.) del Comune di Campagnola Emilia e di approvare il Regolamento, per la valorizzazione delle attività agro-alimentari del territorio, nel testo allegato;

DATO ATTO CHE in attuazione del Regolamento, si procederà:

- all'istituzione e all'aggiornamento costante del registro De.C.O., in cui saranno iscritti i prodotti agro-alimentari tipici;
- all'istruttoria delle richieste di iscrizione nel registro;
- alla concessione della De.C.O. e del relativo logo identificativo ai prodotti in possesso dei relativi requisiti, quale segno distintivo, volto ad assicurare l'origine e le caratteristiche del prodotto dando mandato ad una competente Commissione di nomina del Sindaco di individuare i prodotti a cui attribuire la De.C.O.;
- alla promozione e al sostegno, compatibilmente con le dotazioni di bilancio di ciascun anno, di iniziative atte a consolidare sempre più il nesso tra lo strumento De.C.O. e la cultura locale;

VISTO che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, è esente dal parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000, 267;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica, favorevole ed allegato, espresso dal Responsabile del 1° Settore "Affari Generali ed Istituzionali", ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, nr.267;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI espressi per alzata di mano dai nr. 17 Componenti presenti e votanti;

### **D E L I B E R A**

DI ISTITUIRE la Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.) del Comune di Campagnola Emilia, al fine di censire e valorizzare i prodotti agro-alimentari tradizionali del territorio, anche come strumento di promozione dell'immagine del paese;

DI APPROVARE, al fine di cui sopra, il Regolamento per la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali e per l'attribuzione della De.CO., allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DI DEMANDARE l'esecuzione della presente deliberazione al Servizio Commercio e Attività Produttive;

DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto del Comune, che il Regolamento così approvato, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, sia ripubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio.



Comune di Campagnola Emilia  
Provincia di Reggio Emilia

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Baraldi Paola

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sculco Dr.Salvatore

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del D.Lgs. 18/08/2000, nr.267)**

Certifico, su conforme dichiarazione del messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi 03 ottobre 2009, prot.pubbl.nr. \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio di questo Comune ove vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale F.to Sculco Dr.Salvatore

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Visto IL SINDACO  
Baraldi Paola

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sculco Dr.Salvatore

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000)**

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune.

La stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, il giorno \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr.Sculco Salvatore

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Visto IL SINDACO  
Baraldi Paola

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr.Sculco Salvatore